



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **45**
in data **23/03/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **23 - ventitre** - del mese **marzo** alle ore **10:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RINNOVARE LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DEL COMUNE NEL PROCEDIMENTO N. 577/17 R.G. APP. PENDENTE AVANTI LA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA-TERZA SEZIONE PENALE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 185 I.D. del 20/10/2015 autorizzava la costituzione di parte civile del Comune nel procedimento penale n. 8846/15 R.G.N.R. pendente avanti il Tribunale di Bologna nei confronti di oltre duecento soggetti imputati di associazione mafiosa (art. 416 bis c.p.), di concorso esterno in associazione mafiosa (art. 110-416 bis c.p.) e di vari altri reati; a tal fine incaricava il dirigente del Servizio Legale, avv. Santo Gnoni, di rappresentare e difendere il Comune in giudizio;
- che con ordinanza del 4/11/2015 il G.U.P. ammetteva la costituzione di parte civile del Comune di Reggio Emilia *“limitatamente ai reati di cui all'art. 416 bis e 110-416 bis contestati ai capi 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 142 e 143”*;
- che a seguito di stralcio e rinvio al Tribunale Penale di Reggio Emilia delle posizioni relative ai soggetti che avevano richiesto ed ottenuto il rito abbreviato, il procedimento penale avanti il Tribunale di Bologna proseguiva nei confronti di settantuno imputati;
- che con sentenza n. 797/16 depositata in data 7/10/2016 il Tribunale di Bologna dichiarava colpevoli, in tutto o in parte, dei reati loro ascritti cinquantasette dei settantuno imputati e condannava diciassette di loro, in solido, al risarcimento dei danni cagionati al Comune di Reggio Emilia – che liquidava in complessivi € 150.000,00 – nonché alla rifusione, in favore del Comune medesimo, delle spese di costituzione e patrocinio;
- che tutti i diciassette soggetti di cui sopra hanno proposto appello avverso la suddetta sentenza con atti depositati presso la Cancelleria della Corte di Appello di Bologna e da questa trasmessi al Comune a mezzo PEC (ALLEGATI 1-20);
- che con decreto del 28/2/2017 (ALLEGATO 21) la Corte di Appello di Bologna-Terza Sezione Penale ha comunicato di avere iscritto al n. 577/17 R.G. App. tutti gli appelli avverso la sentenza n. 797/16 del Tribunale Penale di Bologna ed ha ordinato la citazione avanti al Collegio dei diciassette soggetti di cui sopra e degli altri quarantatre appellanti, nonché delle parti civili costituite in primo grado, fissando un calendario di udienze dal 28 aprile 2017 fino – eventualmente – al 22 settembre 2017;

Ritenuto opportuno e necessario, per le medesime motivazioni già specificate nella richiamata deliberazione n. 185 del 20/10/2015, rinnovare la costituzione di parte civile del Comune anche nel procedimento in grado di appello, confermando a tal fine l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Santo Gnoni, con ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Bologna;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di autorizzare la rinnovazione della costituzione di parte civile del Comune nel procedimento penale in grado di appello iscritto al n. 577/17 R.G. App. della Corte di Appello di Bologna-Terza Sezione Penale;
- di confermare, a tal fine, l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Santo Gnoni, dirigente del Servizio Legale, conferendogli ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto